



*La formazione fa scuola*

## **Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V sezione A**

**Liceo Linguistico ESABAC – EA03**

**A. S. 2018/19**

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)

## Sommario

1. Presentazione della classe .....	2
1.1. <i>Composizione del Consiglio di Classe</i> .....	2
1.2. <i>Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)</i> ....	4
2. Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico .....	7
2.1. <i>Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali</i> .....	7
2.2. <i>Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico</i> .....	9
3. Obiettivi formativi PTOF.....	10
4. Il progetto ESABAC .....	11
5. Il percorso formativo realizzato .....	12
5.1. <i>Orientamenti metodologici e organizzativi comuni</i> .....	12
5.2. <i>Criteri di valutazione comuni</i> .....	13
5.3. <i>Modalità di verifica condivise</i> .....	14
5.4. <i>Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari</i> .....	14
5.5. <i>Nodi concettuali delle singole discipline</i> .....	14
5.6. <i>Punti di convergenza tra diverse discipline</i> .....	17
5.7. <i>Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL</i> 18	
6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	19
7. Cittadinanza e Costituzione: attività , percorsi, progetti svolti .....	23
8. Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività di classe .....	24
9. Attività di preparazione ai Nuovi Esami di Stato .....	26
9.1. <i>Simulazione/i della prima prova scritta</i> .....	26
9.2. <i>Simulazione/i della seconda prova scritta</i> .....	26
9.3. <i>Simulazione della terza prova scritta (ESABAC)</i> .....	26
9.4. <i>Simulazione del colloquio</i> .....	26

## 1. Presentazione della classe

### 1.1. Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio della Classe V sezione A Liceo Linguistico Anno Scolastico 2018/19, riunitosi il giorno 14 del mese di maggio dell'anno 2019 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

<b>Disciplina</b>	<b>Dirigente Scolastico / Docente</b>	<b>Firma</b>
DIRIGENTE SCOLASTICO	GIACOMO ANTONIO MONDELLI	
Lingua e letteratura italiana	Angela Maria Cavallo	
Storia e Filosofia	Alberto Labellarte	
Matematica e Fisica	Rossella Ferrandes	
Lingua e cultura inglese	Elisabetta Dalfino	
Lingua e cultura francese	Ersilia Barone	
Lingua e cultura tedesca	Anna Pesce	
Scienze naturali	Luisa Carnimeo	
Storia dell'arte	Claudio Dicillo	
Scienze motorie e sportive	Adriana Ciccia	
Religione	Michele Loconsole	
Histoire Esabac	Immacolata Cesaria Perrino	
Conversazione Inglese	Frances Ungaro	
Conversazione Francese	Dominique Giannitrapani	
Conversazione Tedesco	Grazia Scaramuzzi	

Cambiamenti subiti dal C.di C. nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

<b>Discipline</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e letteratura italiana	Cavallo Angela Maria	Cavallo Angela Maria	Cavallo Angela Maria
Storia e Filosofia	Giannamaria Marino	Giannamaria Marino	Alberto Labellarte
Matematica e Fisica	Rossella Ferrandes	Rossella Ferrandes	Rossella Ferrandes
Lingua e cultura inglese	Elisabetta Dalfino	Elisabetta Dalfino	Elisabetta Dalfino
Lingua e cultura francese	Ersilia Barone	Ersilia Barone	Ersilia Barone
Lingua e cultura tedesca	Anna Pesce	Anna Pesce	Anna Pesce
Storia dell'arte	Saverio Pansini	Antonella Cherchia	Claudio Dicillo
Scienze naturali	Luisa Carnimeo	Luisa Carnimeo	Luisa Carnimeo
Religione	Michele Loconsole	Michele Loncosole	Michele Loconsole
Scienze motorie e sportive	Adriana Ciccia	Adriana Ciccia	Adriana Ciccia
Histoire ESABAC	Veronique Abbrescia	Immacolata Cesaria Perrino	Immacolata Cesaria Perrino

## **1.2. Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)**

La classe quinta A è composta da ventitré elementi, sei maschi e diciassette femmine, provenienti dalla naturale prosecuzione della precedente quarta, ad eccezione di un'alunna che ripete la quinta classe per la seconda volta. La maggioranza degli alunni ha percorso insieme i cinque anni di scuola superiore, provenendo da un più numeroso gruppo classe iniziale che, nel corso degli anni, si è lievemente ridotto a causa di alcuni casi di non ammissione alla classe successiva o di cambio indirizzo di studi.

All'inizio del triennio al nucleo iniziale si è aggiunto un piccolo gruppo di cinque alunni provenienti da istituti diversi, che sono stati accolti serenamente dal gruppo originario, entrandone a far parte a pieno titolo.

Tutti insieme hanno poi frequentato con regolarità un percorso di studi senza particolari intoppi, partecipando in maniera costruttiva al dialogo educativo e accogliendo con accettabile interesse e con discreta disponibilità le indicazioni e i consigli dei docenti in un clima di rispetto, confronto e dialogo.

Da evidenziare, tuttavia, per quanto riguarda il comportamento, un indice piuttosto elevato di assenze strategiche per alcuni allievi, pur nella sostanziale correttezza formale della condotta.

Nel corso dei cinque anni si è registrata una lenta, ma progressiva crescita umana e culturale di tutto il gruppo classe, pur nell'inevitabile diversificazione delle competenze e degli esiti finali.

Il quadro, infatti, non appare così omogeneo se si analizzano le potenzialità dei singoli studenti, l'applicazione allo studio e la preparazione complessiva raggiunta.

In quest'ottica emergono tre differenti fasce di livello.

Un primo gruppo è formato da pochi elementi con una buona autonomia personale, dotati di buone capacità di riflessione e di rielaborazione, associate ad un'intelligenza curiosa e ad un'applicazione regolare.

Questi ragazzi hanno maturato un positivo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze in tutte le materie; alcuni hanno raggiunto punte di eccellenza in discipline specifiche.

La fascia intermedia comprende il gruppo più numeroso, cioè alunni con discrete conoscenze di base, potenzialità nella media e accettabili competenze linguistiche.

L'applicazione abbastanza regolare e l'impegno sufficiente hanno consentito a questi ragazzi, dallo studio un po' convenzionale, di apprendere i contenuti proposti nelle varie discipline in maniera adeguata.

L'ultimo gruppo è composto da pochi elementi con ritmi più lenti di assimilazione, con metodo di studio alquanto mnemonico e difficoltà nell'elaborazione dei contenuti, organizzando le conoscenze in maniera essenziale e oltremodo schematica. Si ritiene, tuttavia, sulla base delle fragili competenze di base, che il livello di preparazione finale corrisponda agli standard minimi formativi.

In questa classe sono presenti due alunni con DSA, per i quali è stato elaborato dal Consiglio di classe, unitamente alla famiglia, un Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione delle misure compensative e dispensative calibrate alle loro necessità, che sono state adottate durante tutto l'anno scolastico.

Per l'anno scolastico 2018-2019 l'attribuzione del credito scolastico è stata regolata dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62, come comunicato dal Miur con la circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018.

Nella tabella viene riportata la conversione dei crediti conseguiti da ciascun alunno della classe nel secondo biennio:

<i>Alunno</i>	<i>Credito 3° anno</i>	<i>Credito 4° anno</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale Credito Convertito (art 15 del d.lgs. 62/2017)</i>
<b>ALZATE MUNOZ SOFIA (01/12/2000)</b>	6	6	12	<b>21</b>
<b>ANDRIESCU PADURARU ALEX STEFAN (29/12/2000)</b>	5	6	11	<b>20</b>
<b>ANNOSCIA SARA (05/05/2000)</b>	6	6	12	<b>21</b>
<b>BALDASSARRA NATASHA (19/12/2000)</b>	3	5	8	<b>17</b>
<b>COLASANTE SILVANO (28/09/2000)</b>	6	5	11	<b>20</b>
<b>DE BARTOLOMEO CHIARA (09/09/2000)</b>	5	6	11	<b>20</b>
<b>DI BARI SILVANA (21/12/2000)</b>	6	6	12	<b>21</b>
<b>FIORE ALESSIA (03/07/2000)</b>	6	7	13	<b>22</b>
<b>FORTE MICHELE DAVIDE ( 27/03/2001)</b>	4	5	9	<b>18</b>
<b>LOIACONO ROSA (6/10/2000)</b>	6	5	11	<b>20</b>
<b>MORLUPI MARTINA (29/09/2000)</b>	6	4	10	<b>19</b>
<b>ONNIS GIOVANNI ARNALDO (20/02/2000)</b>	5	4	9	<b>18</b>
<b>OTTOMANO CATERINA (19/04/2000)</b>	7	7	14	<b>23</b>
<b>PASQUALE FIORENZA</b>	4	5	9	<b>18</b>

<b>(09/07/2000)</b>					
<b>PERINELLI MARIA FEDERICA (15/07/2000)</b>	5	6	11	<b>20</b>	
<b>PEROTTI ALESSIA (03/02/2001)</b>	5	6	11	<b>20</b>	
<b>POLIERI TERESA (10/11/2000)</b>	5	5	10	<b>19</b>	
<b>SALVATORE CLARISSA (04/08/2000)</b>	7	7	14	<b>23</b>	
<b>SAPONIERI SILVIA (25/09/2000)</b>	6	5	11	<b>20</b>	
<b>SCARABAGGIO ERIKA (23/12/2000)</b>	6	7	13	<b>22</b>	
<b>TROCCOLI DIEGO (14/05/2000)</b>	3	5	8	<b>17</b>	
<b>VIVACE GENNARO (27/05/2000)</b>	6	6	12	<b>21</b>	
<b>ZIZZARIELLO NOEMI (06/04/1999)</b>	5	3	8	<b>17</b>	

## 2. Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) del Liceo Linguistico, descritto nel D.P.R. del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“I **percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”)

“Il **percorso del Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”. (art.6 comma 1)

In accordo con il PECUP, è stato perseguito il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

### 2.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

#### *(Area metodologica)*

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### *(Area logico-argomentativa)*

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper ragionare con rigore logico, identificando i problemi e individuando possibili soluzioni.

#### *(Area linguistica e comunicativa)*

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;



- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - saper adeguare l'esposizione orale ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
  - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

*(area storico-umanistica)*

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

*(Area scientifica, matematica e tecnologica)*

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **2.2. Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico**

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### 3. Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

## 4. Il progetto ESABAC

La classe è stata inserita all'inizio del secondo biennio nella sperimentazione ESABAC, la cui attuazione è stata giudicata dal Collegio dei docenti un elemento essenziale per la crescita culturale del nostro Istituto.

Col percorso ESABAC si intende: favorire un legame culturale con la Francia; dare agli studenti la possibilità di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese; rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio del francese; offrire opportunità lavorative agli studenti (il francese è meno studiato che in passato, ma la Francia resta il secondo partner economico del nostro paese dopo la Germania).

L'insegnamento di *Histoire* ESABAC è stato garantito dalla prof.ssa Perrino Immacolata in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa, ovvero la certificazione Delf B2 del QCER.

La partecipazione al percorso ha dato l'opportunità agli studenti di vivere più intensamente il legame con la cultura francese nello spirito di un progetto che promuove il plurilinguismo e l'affermazione di un'identità europea.

I risultati dell'attuazione del progetto sono stati positivi tanto sotto il profilo strettamente didattico che sotto quello educativo e formativo.

Sotto il profilo ordinamentale si ritiene non ben chiarito il significato dell'integrazione dell'esame di storia dei due paesi. Se sotto l'aspetto puramente procedurale ciò risulta chiaramente dal D.M. n.95 dell'8/2/13, sotto il profilo didattico si manifestano ancora delle incongruenze su cui si auspica maggiore chiarezza nel futuro; ci si riferisce alla necessità, nelle ore di *Histoire*, di svolgere un programma con contenuti significativamente diversi dal tradizionale programma italiano. Ciò, in mancanza, nell'attuale curriculum, di spazi e tempi specificamente destinati alla spiegazione, alla verifica e alla valutazione di tale versante del percorso didattico (a titolo esemplificativo si consideri che nel curriculum italiano Storia è una materia orale mentre in quello francese esclusivamente scritta).

Sotto il profilo didattico, pur riconoscendo gli sforzi dei ministeri dei due paesi per fornire formazione e assistenza e l'apporto dell'Institut Français di Napoli e del Consolato di Francia, si deve riconoscere francamente l'esistenza di una didattica ancora non consolidata dell'insegnamento di una DNL in francese. Ciò ha comportato per docenti e studenti la necessità di un grosso impegno in termini di approfondimento didattico se non di vera e propria creatività professionale.

**Infine, visto che gli elementi di positività del percorso ESABAC superano di gran lunga le criticità evidenziate, sarebbe auspicabile, come è stato più volte ribadito nel corso delle giornate di formazione rivolte ai docenti Esabac, un'adeguata considerazione del notevole impegno richiesto agli studenti.**

## 5. Il percorso formativo realizzato

### 5.1. Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico sono stati valorizzati:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- *problem solving*
- didattica laboratoriale
- *cooperative learning*

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali e video
- dispense
- mappe concettuali

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono:

- l'aula
- i laboratori (quelli linguistici e quello scientifico)
- la palestra
- la biblioteca.

## 5.2. Criteri di valutazione comuni

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella.

### DM 9 del 27 gennaio 2010

votazione	livello di competenza eventualmente raggiunto
da 1 a 5	competenza Non Raggiunta
pari a 6	livello Base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
da 7 a 8	livello Intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
da 9 a 10	livello Avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

### 5.3. Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi

### 5.4. Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

### 5.5. Nodi concettuali delle singole discipline

L'O.M. relativa agli Esami di Stato (11 marzo 2019) sottolinea che la scelta da parte della commissione dei materiali di avvio del colloquio debba avere "l'obiettivo di favorire la trattazione dei *nodi concettuali* caratterizzanti le diverse discipline". (art.19, comma 3)

Risulta quindi particolarmente importante evidenziare quali siano i nodi concettuali affrontati per ogni disciplina. Ciascun nodo (inteso come una trama di concetti correlati, significativi e qualificanti per la disciplina) è stato circoscritto dall'insegnante alla luce delle Indicazioni nazionali, oltre che sulla base della propria professionalità.

Disciplina	Nodi concettuali
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere elementi del pensiero, della poetica e delle opere di G. Leopardi</li> <li>- Conoscere le linee di svolgimento della storia letteraria del II ottocento. Scapigliatura.</li> <li>- Naturalismo e Verismo in relazione alle grandi trasformazioni di fine secolo.</li> <li>- L'età del Decadentismo e la crisi della ragione. La lezione poetica di Pascoli e D'annunzio.</li> <li>- L'evoluzione del genere del romanzo in Svevo e Pirandello: dalla scissione alla scomposizione della coscienza.</li> <li>- Dagli Anni Venti al postmoderno. Il versante simbolista di Ungaretti e</li> </ul>

	<p>l'allegorismo di Montale. La narrativa di I. Calvino dal tributo alla Resistenza al metaromanzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Divina Commedia: struttura fisica e morale del Paradiso. Analisi canti I e VI.</li> </ul>
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard</li> <li>- Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx</li> <li>- Filosofia, scienza e progresso: il positivismo</li> <li>- La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud</li> </ul>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inizio secolo: guerra e rivoluzione</li> <li>- Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti</li> <li>- Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi e democrazie</li> <li>- La Seconda guerra mondiale e la <i>Shoah</i></li> <li>- Il "lungo dopoguerra"</li> <li>- Il mondo postcoloniale</li> <li>- Il mondo contemporaneo</li> </ul>
Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il matrimonio: tradizione e regole</li> <li>- Il compromesso tra progresso e ingiustizia sociale</li> <li>- Deumanizzazione e negazione dei diritti umani</li> <li>- Il tema del doppio</li> <li>- I diritti delle donne</li> <li>- La nuova concezione del tempo</li> <li>- I totalitarismi</li> <li>- L'alienazione umana</li> <li>- Il tema del viaggio come fuga dalle convenzioni sociali</li> </ul>
Lingua e cultura francese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il realismo e il naturalismo in Francia</li> <li>- La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti</li> <li>- La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche</li> </ul>
Lingua e cultura tedesca	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo dei sentimenti (dallo Sturm und Drang al Tardo Romanticismo)</li> <li>- Realismo e Naturalismo (Industrializzazione e Ingiustizie sociali)</li> <li>- Jahrhundertwende tra fine Ottocento e Primo Novecento</li> <li>- Weimarer Republik (Il Mito della forza e l'Alienazione)</li> <li>- Il viaggio e il romanzo di formazione (da Goethe a Hesse)</li> <li>- La Trümmerliteratur (la letteratura delle macerie fisiche e morali)</li> </ul>



Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni: definizione, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche</li> <li>- I limiti: definizione intuitiva mediante esempi numerici, calcolo di limiti in casi semplici</li> <li>- La continuità di una funzione: definizione, tipi di discontinuità</li> <li>- Le derivate: definizione, regole di derivazione, significato geometrico</li> <li>- Lo studio di una funzione: ricerca del dominio e di eventuali asintoti orizzontali e verticali (limitatamente a funzioni razionali, intere o fratte).</li> </ul>
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'elettrostatica: la legge di Coulomb, la definizione di campo elettrico e la costruzione dello stesso a partire da semplici distribuzioni (discrete) di carica</li> <li>- La corrente elettrica: l'intensità di corrente, le leggi di Ohm, l'effetto Joule</li> <li>- Il magnetismo: le sorgenti del campo magnetico, il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente, il campo generato da un solenoide percorso da corrente, la forza subita da un filo percorso da corrente, l'interazione tra due fili rettilinei paralleli percorsi da corrente</li> </ul>
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I composti organici</li> <li>- L'isomeria</li> <li>- Le biomolecole</li> <li>- L'energia nei processi biochimici</li> <li>- Il metabolismo dei carboidrati</li> </ul>
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le grandi trasformazioni del secondo Ottocento: la rivoluzione industriale, l'architettura del ferro, le grandi città-capitali europee, Parigi, Vienna e Londra. Realismo, Impressionismo e Postimpressionismo, la pittura italiana;</li> <li>- Il Primo Novecento: verso il crollo degli imperi centrali, l'Art Nouveau, l'espressionismo, prorazionalismo e razionalismo in architettura, le avanguardie storiche, il Futurismo;</li> <li>- L'universo dei sentimenti: Dada, L'arte dell'inconscio, il surrealismo, il non sense, l'astrattismo, Metafisica.</li> <li>- Il mito del progresso: Arte e scienza, Leonardo, Seurat, Fontana, la Pop Art.</li> </ul>
Scienze sportive e motorie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività Motorie e Sportive nelle diverse forme, come prevenzione e miglioramento degli stili di vita.</li> </ul>

IRC	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Amore, affettività e sessualità: amore come comunicazione; dimensioni dell'amore: filia, eros, agape e chiarita; tappe dell'amore: innamoramento, fidanzamento matrimonio; concezione biologista, spiritualista e personalista della sessualità.</li> <li>- Etica sociale: principi: sussidiarietà, solidarietà, destinazione universale dei beni, bene comune; la pace e la giustizia; la dimensione ecologica; etica sociale nel lavoro, economia e politica.</li> <li>- La ricerca della verità: definizione e tipologie; rapporto tra scienza e fede; rapporto tra verità, nichilismo e relativismo.</li> </ul>
-----	--

### 5.6. Punti di convergenza tra diverse discipline

Nella *Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*, viene evidenziato come le Indicazioni sottolineino “i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata”.

Pertanto l'aver costruito le progettazioni disciplinari analizzando e seguendo le indicazioni nazionali comporta di per sé l'aver potuto affrontare importanti temi centrali dalle diverse prospettive disciplinari.

In preparazione agli Esami di Stato i docenti hanno affrontato con gli studenti una ricostruzione dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di rendere maggiormente consapevoli gli alunni della centralità di certi temi.

L'elenco delle tematiche comuni è riportato qui di seguito.

1. Le grandi trasformazioni del secondo Ottocento
2. Il primo Novecento
3. L'età tra le due guerre
4. Il tema della natura
5. La percezione del tempo
6. L'universo dei sentimenti
7. Il piacere e i suoi inganni
8. La crisi della ragione
9. Centri e periferie
10. Il male di vivere
11. Il mito del progresso

12. Libertà e democrazia
13. La metafora del viaggio
14. Padri e figli
15. I totalitarismi
16. La crisi dell'io
17. La metafora del mostro
18. Il valore della memoria

### **5.7. Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL**

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni della classe hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Filosofia, certificazione B2 per la lingua inglese, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative ad un modulo di Filosofia (disciplina non linguistica DNL) in inglese, lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali.

Il docente della disciplina ha analizzato con gli studenti il modulo “Kierkegaard”, utilizzando la lezione frontale come modalità di lavoro.

Per la valutazione dei risultati si è data maggior importanza alla comprensione dei contenuti e all'esposizione in lingua, che alla correttezza grammaticale e alla pronuncia.

## 6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

In coerenza con le recenti novità legislative che riducono il monte ore minimo per i TECNICI a 150 ore e per i LICEI a 90 ore (Legge 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018), il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) dal Titolo "A SCUOLA CON L'IMPRESA" - Terza annualità - parte integrante del PTOF 2016-2019 e allegato sotto forma di abstract alla programmazione di classe - è stato in itinere ridimensionato e finalizzato all'orientamento in uscita degli studenti.

Tale scelta è da ritenersi in linea con quanto previsto dalla Guida operativa del MIUR che individua tra le direttrici principali per il potenziamento delle attività di alternanza “lo sviluppo dell'orientamento, rivolto a studenti iscritti agli ultimi anni per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali”.

Le attività previste hanno mirato a condurre gli studenti ad una scelta degli studi e del lavoro post-diploma consapevole e coerente con le proprie attitudini e le proprie competenze, attraverso l'attuazione di percorsi formativi e informativi che hanno consentito loro di orientarsi tra le molteplici opportunità offerte dal mondo del lavoro e della formazione.

Pertanto, la tabella riassuntiva in origine allegata al percorso "A SCUOLA CON L'IMPRESA" proposto per il quinto anno di corso è stata rimodulata e gli studenti hanno effettuato stage presso aziende, attività di orientamento professionale e alla scelta universitaria, promozione del lavoro digitale per le imprese e per i cittadini e e-commerce, certificazioni linguistiche e corsi linguistici all'estero.

Come project work è stata valutata l'attività di stesura della relazione e l'elaborazione di un elaborato multimediale da presentare al colloquio degli Esami di Stato e la produzione di portfolio per ogni anno del triennio con la discussione dei risultati ottenuti.

Le aziende e gli enti presso cui gli studenti hanno svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro nel corso del triennio sono:

- Biblioteca Nazionale “Sagarriga Visconti ” - Bari
- Archivio Notarile Distrettuale di Bari
- Archivio di Stato
- Agenzia turistica Euromaster
- Studio ingegneristico Scuccimarra –Bitritto
- Politecnico di Bari
- Pinacoteca
- Mediateca regionale
- Bosch Bari

Per quanto riguarda la formazione in aula e sul campo, gli alunni hanno partecipato nel corso del quinto anno alle seguenti attività:

- Progetto “Vivere digitale” - Percorso formativo sulle competenze digitali e di orientamento in lingua inglese
- Incontro con docente della Scuola di scrittura e comunicazione “Holden” di Torino su Italo Calvino
- Progetto” Scuola di radio con Bari Blu” redazione di un format radiofonico completo
- Orientamento Universitario - Fiera del Levante
- Orientamento in uscita e al lavoro – UNIBA e Ordine dei Consulenti del lavoro
- Incontro di formazione per stesura Relazione finale e di un elaborato multimediale progetto PTOF – PTCO per gli Esami di stato

Gli stage all'estero e le certificazioni linguistiche sono state valutate come attività di alternanza, perché coerenti con l'indirizzo di studi del Liceo linguistico

Il quadro complessivo delle attività di Alternanza Scuola Lavoro effettuate dagli studenti nel triennio viene riportato qui di seguito:

### Quadro sinottico Alternanza Scuola-Lavoro

	Alunno/a	Terzo anno	Ore (Stage + attività)	Quarto anno	Ore (Stage + attività)	Quinto anno	Ore (Stage + attività)	Ore Tot .
1	<b>Alzate Sofia</b>	<b>-Bosch</b>	44	<b>-Bosch</b>	111	<b>-Bosch</b>	59	<b>214</b>
2	<b>Andriescu Paduraru Alex Stefan</b>	<b>-Stage linguistico Germania</b>	51	<b>-Arch.Notarile -Politecnico -Cert.franc.B2</b>	112		19	<b>182</b>
3	<b>Annoscia Sara</b>	<b>-Stage linguistico Germania -Archivio di Stato</b>	127	<b>-Archivio di Stato</b>	40		19	<b>186</b>
4	<b>Baldassarra Natasha</b>	<b>-Archivio di Stato</b>	111	<b>-Archivio di Stato</b>	53		15	<b>179</b>
5	<b>Colasante Silvano</b>	<b>-Archivio di Stato</b>	111	<b>-Archivio di Stato</b>	53		19	<b>183</b>
6	<b>De Bartolomeo Chiara</b>	<b>-Biblioteca Nazionale</b>	72	<b>-Studio Ingegneristico -Cert.franc.B1</b>	96		19	<b>187</b>
7	<b>Di Bari Silvana</b>	<b>-Stage linguistico Germania -Biblioteca Nazionale</b>	114	<b>-Biblioteca Nazionale</b>	50		19	<b>183</b>

8	<b>Fiore Alessia</b>	<b>-Archivio di -Stato</b>	82	<b>-Archivio di Stato -Cert.franc.B1</b>	88		19	<b>189</b>
9	<b>Forte Michele Davide</b>		4	<b>-Arch. Notarile -Arch. Stato</b>	100		19	<b>123</b>
10	<b>Loiacono Rosa</b>	<b>-Stage linguistico Germania</b>	66	<b>-Arch. Notarile -Ag. Turistica</b>	95		19	<b>180</b>
11	<b>Morlupi Martina</b>	<b>-Stage linguistico Germania</b>	36	<b>-Arch. Notarile -Ag. Turistica</b>	104	<b>-Stage linguistico Dublino</b>	32	<b>172</b>
12	<b>Onnis Giovanni Arnaldo</b>	<b>-Archivio di Stato</b>	111	<b>-Archivio di Stato</b>	53		19	<b>183</b>
13	<b>Ottomano Caterina</b>	<b>-Stage linguistico Germania -Archivio di Stato</b>	106	<b>-Archivio di Stato</b>	61		19	<b>186</b>
14	<b>Pasquale Fiorenza</b>	<b>-Biblioteca Nazionale</b>	84	<b>-Biblioteca Nazionale</b>	61		19	<b>164</b>
15	<b>Perinelli Teresa</b>	<b>-Archivio di Stato</b>	106	<b>-Archivio di Stato</b>	47		19	<b>172</b>
16	<b>Perotti Alessia</b>	<b>-Archivio di Stato</b>	87	<b>-Archivio di Stato</b>	73		19	<b>179</b>
18	<b>Polieri Teresa</b>	<b>-Archivio di Stato</b>	111	<b>-Archivio di Stato</b>	57		19	<b>187</b>
19	<b>Salvatore Clarissa</b>	<b>-Biblioteca Nazionale</b>	100	<b>-Politecnico -Cert.franc.B2</b>	86		19	<b>205</b>
20	<b>Saponieri Silvia</b>	<b>-Bosch</b>	47	<b>-Bosch</b>	91	<b>-Bosch</b>	59	<b>197</b>
21	<b>Scarabaggio Erika</b>	<b>-Biblioteca Nazionale</b>	84	<b>-Biblioteca Nazionale -Cert.franc.B2</b>	90	<b>-Stage linguistico Dublino</b>	29	<b>203</b>
22	<b>Trocchi Diego</b>	<b>-Biblioteca Nazionale</b>	78	<b>-Biblioteca Nazionale -Cert.inf.ECDL</b>	86	<b>-Stage linguistico Dublino</b>	32	<b>196</b>

23	<b>Vivace Gennaro</b>	<b>-Archivio di Stato</b>	107	<b>-Archivio di Stato -Cert.franc.B2</b>	69		15	<b>191</b>
24	<b>Zizzariello Noemi</b>	<b>-Pinacoteca</b>	64	<b>-Mediateca regionale</b>	44		15	<b>123</b>

## 7. Cittadinanza e Costituzione: attività, percorsi, progetti svolti

La classe ha frequentato un corso di 15 ore di Cittadinanza e Costituzione, in orario curricolare, tenuto dalla prof.ssa Ilaria Musaico, docente di Diritto dell'Istituto. Il corso si è svolto prevalentemente nelle ore di assenza di alcuni docenti del Consiglio, che hanno partecipato al Progetto Erasmus plus, a Dublino e a Londra, assentandosi a turno nei mesi di Febbraio, Marzo e Aprile.

Il programma svolto viene riportato qui in seguito.

### Programma di Cittadinanza e Costituzione

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione:

- excursus storico;
- i due testi legislativi a confronto.

Struttura e caratteri della Costituzione.

I principi fondamentali (dall'art. 1 all'art. 12).

Diritti e doveri dei cittadini:

- rapporti civili (art. 13, art. 21, art. 27);
- rapporti etico-sociali (art. 29, art. 32, art. 33, art. 34);
- rapporti economici (art. 42);
- rapporti politici (art. 48, art. 49).

Ordinamento della Lettura del testo "La Costituzione spiegata ai ragazzi...e agli adulti!" di F. Caringella e A. Danza e partecipazione all'incontro con l'autore.

Repubblica:

- Il Parlamento;
- Il Presidente della Repubblica;
- Il Governo;
- La Magistratura;
- Le Regioni, le Province, i Comuni;

Garanzie costituzionali:

- La Corte Costituzionale;
- Il procedimento di revisione costituzionale.

Nel corso delle lezioni è stato letto il testo "La costituzione spiegata ai ragazzi... e agli adulti" di F. Caringella e A. Danza e gli studenti, in data 12 Aprile, hanno partecipato all'incontro con l'autore del testo suddetto nell'ambito del Festival della Legalità.



## 8. Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività di classe

(stage, tirocini, progetti PON e POF, certificazioni, concorsi, corsi di recupero e potenziamento)

Nel corso dell'anno gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Attività di orientamento in uscita organizzate da diversi enti universitari
- Corso di preparazione alle certificazioni di inglese Cambridge B2 e C1
- Corso di preparazione alla certificazione di tedesco Goethe B1 (moduli di Hören e Lesen)
- Stage a Dublino
- CLIL Filosofia in inglese: Kierkegaard
- Attività in azienda, formazione in aula e in campo nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro
- Partecipazione Programma Transalp di mobilità transnazionale (accoglienza due studenti francesi)
- Corso di Cittadinanza e Costituzione
- Incontri con l'autore: Marco Minniti e Paolo di Paolo

Ciascun docente ha effettuato interventi di recupero delle lacune relative all'anno scolastico in corso durante le ore curricolari.

Nei cinque anni di Liceo alcuni alunni della classe hanno conseguito le certificazioni nelle tre lingue del curricolo e in informatica. Il prospetto delle certificazioni possedute dagli alunni è riportato qui di seguito:

Alunno	Certificazione inglese	Certificazione francese	Certificazione tedesco	Certificazione informatica
Alzate Munoz Sofia				
Andriescu Paduraru Alex Stefan	<b>B1</b> (3° anno)	<b>B2</b> (4° anno)	<b>B1-</b> schreiben e sprechen (3° anno)	<b>ECDL Standard</b> (5° anno)
Annoscia Sara			<b>B1-</b> schreiben e sprechen (3° anno)	
Baladassarra Natasha				
Colasante Silvano				
De Bartolomeo Chiara	<b>B1</b> (4° anno)	<b>B1</b> (4° anno)		
Di Bari Silvana			<b>B1</b> –schreiben, sprechen(3° anno) e lesen (4° anno)	

Fiore Alessia	<b>B1</b> (3° anno)	<b>B1</b> (4° anno)		
Forte Michele Davide				
Loiacono Rosa	<b>B1</b> (3° anno)		<b>B1</b> - schreiben e sprechen (3° anno) e lesen (4° anno)	
Morlupi Martina			<b>B1</b> – schreiben, sprechen e lesen (3° anno)	
Onnis Giovanni Arnaldo				
Ottomano Caterina	<b>B2</b> (2°anno)		<b>B1</b> completo (3° anno)	
Pasquale Fiorenza				
Perinelli Maria Federica				
Perotti Alessia	<b>B2</b> (4°anno)			
Pertica Gianvito				
Polieri Teresa				
Salvatore Clarissa	<b>B2</b> (3° anno)	<b>B2</b> (4° anno)		
Saponieri Silvia				
Scarabaggio Erica	<b>B2</b> (3°anno)	<b>B2</b> (4° anno)		
Trocchi Diego	<b>B2</b> (3° anno)			<b>ECDL Standard (4° anno )</b>
Vivace Gennaro		<b>B2</b> (4° anno)		

## **9. Attività di preparazione ai Nuovi Esami di Stato**

### **9.1. Simulazione della prima prova scritta**

Gli alunni sono stati impegnati nella simulazione nazionale della prima prova scritta d'Esame (Italiano) in data **26/03/2019**.

**Tipologia A** (Analisi del testo letterario)

**Tipologia B** (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

**Tipologia C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La griglia utilizzata è riportata in allegato.

### **9.2. Simulazioni della seconda prova scritta**

Gli alunni sono stati impegnati nelle simulazioni della seconda prova scritta d'Esame (Inglese-prima lingua, e Tedesco-terza lingua) in data **28/02/2019** e **2/04/2019**.

La griglia utilizzata è riportata in allegato.

### **9.3. Simulazione della terza prova scritta (ESABAC)**

Gli alunni sono stati impegnati nella simulazione della terza prova scritta d'Esame (ESABAC) in data **09/04/2019**.

Le tracce proposte e le griglie utilizzate sono riportate in allegato.

### **9.4. Simulazione del colloquio**

Gli alunni sono stati impegnati in una simulazione del Colloquio d'Esame in data **6 maggio**, con le seguenti caratteristiche:

- la “commissione” era formata dai tre membri interni e dai docenti delle discipline affidate a commissari esterni;
- sono stati coinvolti attivamente quattro studenti, mentre gli altri hanno solo assistito;
- sono state rispettate le varie fasi previste dall’Ordinanza Ministeriale (fatta eccezione per le visioni e il commento delle prove scritte).

I documenti di avvio del Colloquio sono stati scelti il 2 maggio, in apposita riunione del C.d.C., tenendo conto dei nodi concettuali delle singole discipline indicati nei paragrafi 5.5 e si riferiscono ai seguenti temi centrali:

- Le grandi trasformazioni del secondo Ottocento
- Il primo Novecento
- L’universo dei sentimenti
- La crisi della ragione
- Il mito del progresso

I documenti scelti per il colloquio sono riportati in allegato, così come la griglia per la valutazione.